

Comunicazione Evento

Modello CE

Preventiva Variazione alla comunicazione

del Mensile
 proc. nr.

Mese di riferimento

OP / AOP	Denominazione	Indirizzo	Codice IT	Tel.
			Cuaa	Fax

Sezione Evento (per il codice, riferirsi alla tabella allegata)

Codice Evento _____ Descrizione _____ Specificazione (eventuali) _____

Nr. progr.

Sezione I Azienda / Ubicazione Evento					Sezione II Terreni					Sezione III Evento			
Denominazione			Sede / Ubicazione		Regione	Prov.	Comune	Sez.	Foglio	Particella	Sup. inter. Spesa prev.	Data inizio	Data fine
CUAA	Nr. Iscr. socio	Ragione sociale									HA aa		
											Euro		
CUAA	Nr. Iscr. socio	Ragione sociale									HA aa		
											Euro		
CUAA	Nr. Iscr. socio	Ragione sociale									HA aa		
											Euro		
CUAA	Nr. Iscr. socio	Ragione sociale									HA aa		
											Euro		
CUAA	Nr. Iscr. socio	Ragione sociale									HA aa		
											Euro		
CUAA	Nr. Iscr. socio	Ragione sociale									HA aa		
											Euro		

Data _____

pag. ____ di ____

Firma del Presidente o del legale rappresentante dell'OP/AOP _____

Allegato per la compilazione del modello CE Comunicazione Evento

CODICE	DESCRIZIONE EVENTO	Tipo Comunicazione		Informazioni da indicare nella Comunicazione Evento (Modello CE)						
		Preventiva	Mensile	Elenco aziende (sede)	Ubicaz. terreni	Estremi catastali	Data prevista Inizio evento	Data prevista Fine evento	Ubicaz. Evento	Sup. inter. Spesa prevista
SPESE GENERALI DI PRODUZIONE										
A	4	Doppia raccolta delle nocciole	x		x	x	x	x		x
A	5	Doppia raccolta delle castagne	x		x	x	x	x		x
SPESE PER MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE DELLA TECNICA COLTURALE										
B	1	Potatura verde pesche, nettarine e percoche	x		x	x	x	x		x
B	2	Potatura verde albicocco	x		x	x	x	x		x
B	3	Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti	x		x	x	x	x		x
B	4	Potatura verde dell'actinidia	x		x	x	x	x		x
B	5	Potatura verde del melo	x		x	x	x	x		x
B	7	Diradamento manuale dell'actinidia	x		x	x	x	x		x
B	8	Diradamento e doppio diradamento manuale dell'albicocco	x		x	x	x	x		x
B	9	Diradamento manuale del pero	x		x	x	x	x		x
B	10	Doppio diradamento delle pesche, nettarine e percoche	x		x	x	x	x		x
B	11	Diradamento manuale degli agrumi (mandarino, clementino e tangelo)	x		x	x	x	x		x
B	12	Potatura verde degli agrumi		x	x	x	x	x		x
B	13	Potatura straordinaria del castagno	x		x	x	x	x		x
B	14	Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo (ammissibile ogni 5 anni)	x		x	x	x	x		x
B	15	Diradamento dei grappoli di uva da tavola	x		x	x	x	x		x
B	16	Incisione anulare per la vite da uva da tavola	x		x	x	x	x		x
B	17	Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta	x		x	x	x	x		x
B	18	Potatura verde del susino	x		x	x	x	x		x
B	19	Potatura verde del kaki	x		x	x	x	x		x
B	20	Diradamento manuale del melo	x		x	x	x	x		x
B	21	Diradamento manuale del susino	x		x	x	x	x		x
B	22	Potatura dei grappoli ("acinellatura") di uva da tavola	x		x	x	x	x		x
B	23	Arrossamento in melaio della mela annurca	x		x	x	x	x		x
B	24	Scozzolatura del fico d'india	x		x	x	x	x		x
B	25	Ripristino dei letti di coltivazione e attività di profilassi nelle fungaie	x		x	x	x	x		x
C	8	Imbianchimento di talune colture orticole	x		x	x	x	x		x
C	9	Spugnatura del fittone	x		x	x	x	x		x

CODICE	DESCRIZIONE EVENTO	Tipo Comunicazione		Informazioni da indicare nella Comunicazione Evento (Modello CE)						
		Preventiva	Mensile	Elenco aziende (sede)	Ubicaz. terreni	Estremi catastali	Data prevista Inizio evento	Data prevista Fine evento	Ubicaz. Evento	Sup. inter. Spesa prevista
MEZZI TECNICI										
C	1	Materiali agro tessili (tessuto non tessuto)		x	x	x	x	x		x
C	4	Tunnel breve durata		x	x	x	x	x		x
C	5	Ali gocciolanti per microirrigazione		x	x	x	x	x		x
C	11	Pacciamatura		x	x	x	x	x		x
AZIONI AMBIENTALI										
D	1	Sovescio con piante biocide	x		x	x	x	x		x
A	2	Mezzi tecnici e agenti per la Confusione sessuale tradizionale e con utilizzo di feromone in diverse formulazioni		x	x	x	x	x		x
A	3	Prodotti e mezzi di lotta per la difesa delle colture	x		x	x	x	x		x
A	6	Impollinazione naturale		x	x	x	x	x		x
A	7	Utilizzo di alginati, funghi e bacilli	x		x	x	x	x		x
C	2	Pacciamatura (materiale biodegradabile)		x	x	x	x	x		x
C	3	Teli per la solarizzazione		x	x	x	x	x		x
C	6	Utilizzo preparati ad effetto biocida	x		x	x	x	x		x
C	10	Utilizzo di ammendanti organici compostati	x		x	x	x	x		x
ALTRI EVENTI										
E	1	Partecipazione a manifestazioni con fini di promozione	x				x	x	x	x
E	2	Partecipazione a corsi di formazione	x				x	x	x	x

Note per la compilazione del modello CE Comunicazione Evento

- In funzione dell'evento, secondo quanto riportato nel prospetto precedente nella colonna "Tipo di comunicazione", la Comunicazione dovrà essere di tipo preventivo o di tipo mensile (per gli eventi - contrassegnati in tabella - la cui esecuzione è stata completata nel corso del mese a cui si riferisce la comunicazione). In entrambi i casi la Comunicazione Evento deve essere compilata sul Modello CE e trasmessa all'Organismo delegato al controllo via fax salvo diversa indicazione dell'Organismo stesso.
- La Comunicazione preventiva Evento deve essere trasmessa non più tardi **del decimo giorno solare antecedente la data di inizio evento** o, in deroga, entro il termine stabilito dall'Organismo di controllo delegato.
- La Comunicazione mensile Evento deve essere trasmessa entro **il quinto giorno solare del mese successivo** a quello in cui è stata completata l'esecuzione dell'evento o, in deroga, entro il termine stabilito dall'Organismo di controllo delegato.
- La Comunicazione Evento deve essere trasmessa all'Organismo delegato al controllo via fax salvo diversa indicazione dell'Organismo stesso.
- Deve essere trasmessa una Comunicazione Evento per ogni tipologia di evento la cui esecuzione e/o partecipazione, secondo il tipo di evento, è stata programmata o avviata. Per una singola tipologia di evento possono essere trasmesse anche più comunicazioni in funzione della programmabilità degli interventi e compatibilmente al termine di avviso stabilito.
- Nell'instestazione della Comunicazione va indicato, barrando l'apposita casella, se trattasi di Comunicazione preventiva, di Comunicazione preventiva in variazione o di Comunicazione mensile (in quest'ultimo caso va indicato anche il mese a cui si riferisce). La Comunicazione preventiva in variazione dovrà essere effettuata qualora, superato il termine di preavviso, sia necessario modificare una o più tra le informazioni richieste e preventivamente comunicate. La Comunicazione in variazione deve essere trasmessa tempestivamente con le medesime modalità. Non saranno accettate Comunicazioni in variazione presentate contestualmente al controllo. La Comunicazione in variazione dovrà essere effettuata utilizzando la Comunicazione preventiva già inviata, barrando la riga recante l'informazione da modificare e riproponendola per la sua interezza (corretta) nella prima riga utile del modello. In caso di annullamento di un intervento (ad es. presso un'azienda tra quelle indicate nella Comunicazione iniziale) sarà sufficiente barrare la riga di pertinenza. E' opportuno che le comunicazioni in parola rechino **una data ed un protocollo**.
- Nella "Sezione Evento" del modello CE riportare, nelle apposite caselle, il codice evento (lettera e numero), prendendo a riferimento la codifica riportata a fianco di ciascuna tipologia di intervento nell'allegato prospetto. Indicare, quindi, la descrizione dell'evento così come riportata in corrispondenza di ciascun codice evento. Infine, nella prevista fincatura può essere descritta ad ulteriore specificazione la tipologia di evento in programma.
- A fianco della Sezione I è prevista una fincatura per la numerazione progressiva delle aziende dove si realizza l'intervento.
- Nella Sezione I vanno riportate in generale le informazioni relative alla struttura dove si svolge l'intervento (OP o AOP, azienda agricola, cooperativa associata, altra ubicazione). Qualora trattasi di azienda agricola dovrà essere indicato anche il numero di iscrizione del socio all'OP. Nel caso di "Altri Eventi" (codd. E 1 e E 2) indicare il luogo dove si svolge l'evento compilando le parti indicate nella Sezione I.
- Con riguardo all'indicazione del numero di iscrizione del socio (Sezione I) si specifica che, in caso di socio di livello superiore al primo, è necessario indicare il numero di iscrizione per tutti i relativi livelli separati da una barra: ad es. 3 / 7 (numero iscrizione all'OP della Cooperativa / numero iscrizione del socio alla Cooperativa).
- Nella Sezione II della Comunicazione Evento devono essere indicati i riferimenti territoriali e le superfici interessate dall'intervento. Ciascuna riga della Sezione II deve riportare le informazioni relative ad una sola particella, fatti salvi i casi appositamente regolamentati dall'Organismo di controllo delegato. Nel caso di eventi non collegati alle superfici "Altri Eventi" (E 1, E 2) in luogo della superficie interessata deve essere indicato l'importo della spesa prevista.
- La Sezione III della Comunicazione Evento deve essere sempre compilata, per qualsiasi tipo di evento.

AL FINE DI RENDERE PIU' EFFICIENTE LA GESTIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI CONTENUTI NELLA COMUNICAZIONE DI EVENTO, GLI ORGANISMI DELEGATI AL CONTROLLO POTRANNO RICHIEDERE DI ASSICURARE LA TRASMISSIONE DELLE COMUNICAZIONI SOTTO ALTRA FORMA (MAIL, TRACCIATO RECORD, SUPPORTO CD, ECC.)